

BASTA AGGRESSIONI SERVONO MISURE STRUTTURALI

Presentato il Manifesto sulla Sicurezza in Ferrovia

Il personale ferroviario garantisce ogni giorno un **servizio pubblico essenziale** per il Paese, operando però in condizioni di **crescente insicurezza**. Aggressioni, violenze verbali e fisiche, degrado e comportamenti antisociali nelle stazioni e a bordo dei treni sono ormai una realtà quotidiana.

La sicurezza non può più essere affrontata come un'emergenza: è un **diritto dei lavoratori**, un **obbligo per le aziende**, una **responsabilità dello Stato**.

DICIAMO BASTA:

- aumento delle aggressioni al personale;
- carenza di presidi e di personale di controllo;
- presenza discontinua delle Forze dell'Ordine;
- investimenti rallentati e norme poco efficaci.

LE NOSTRE RICHIESTE:

- diritto alla sospensione dell'attività in caso di grave pericolo per l'incolumità fisica, senza sanzioni;
- rafforzamento dei presidi anche mobili da parte delle forze dell'ordine e FS Security;
- tornelli, videosorveglianza e dispositivi di allarme per il personale;
- assistenza legale anche per l'autotutela attiva e non solo difensiva;
- aggravanti penali e sanzioni rapide per chi aggredisce.

IMPEGNI SUBITO

Alle **Istituzioni** chiediamo un pacchetto normativo dedicato, stanziamento di risorse strutturali dedicate e la riattivazione del Protocollo Sicurezza dell' 8 aprile 2022. Alle **Aziende** chiediamo l'immediata attuazione dei piani di sicurezza e la ripresa del confronto sistematico con le Organizzazioni Sindacali.

LA SICUREZZA NON È UN COSTO, È UN DIRITTO

STAZIONI E TRENI SICURI ORA!

Roma, 4 febbraio 2026

Le Segreterie Nazionali